

Traccia

UNA STORIA CONTAMINATA: ritrovare la vera tradizione e il senso di una trasmissione inclusiva, universale
--

STEP	LAVORO	DOMANDE
Tesi	<p><u>La nostra storia personale e familiare, ecclesiale e sociale è un cammino che dipende dalle nostre scelte solo in piccola parte. Questo è un bene e un male. Come discernere cosa ci contamina?</u></p> <p>Oggi non è diffusa l'appartenenza a una "storia dell'umanità", ma piuttosto alla storia locale, familiare o individuale. Si dà importanza all'identità, alle radici culturali.</p>	Cosa riconosco come tradizione e cosa intendo trasmettere? Come persona, come cittadino, come membro della Chiesa?
	Dalla vita alla parola	
Nell'ambito sociale	<p>"L'anima cristiana è l'ethos di fondo del nostro paese, la radice della nostra storia che lo Stato ha il compito di preservare e promuovere. L'Italia ha bisogno di governabilità e stabilità." Card.Bagnasco</p> <p>"Oggi appare estremamente diffusa [la tolleranza] – razziale, politica, etnica, sessuale, culturale – e la sua invocazione non aiuta a uscire dalle secche conflittuali in cui si trova. Lo Stato non può permanere in una sorta di neutralità che tutti accoglie e nessuno predilige. Certamente deve essere capace di riconoscere e difendere le minoranze anche religiose, ma questo non deve andare a detrimento della maggioranza presente nel Paese che ne rappresenta la storia, la tradizione e l'identità.</p> <p>La direzione da seguire: disinceppare il meccanismo politico dando alla maggioranza la possibilità di affermare i valori della tradizione e dell'identità storica." Mons.Fischella</p>	Lo stato deve solo tollerare le altre identità storiche, ma promuovere la nostra ?
L'attualità	<p>Rapporto CENSIS 2010</p> <p>Il rapporto ha individuato la natura della crisi in un "calo del desiderio" che si manifesta in ogni aspetto della vita. Abbiamo meno voglia di costruire, di crescere, di cercare la felicità.</p> <p>Come mai, se siamo stati in grado di raggiungere importanti obiettivi nel passato (casa, lavoro, sviluppo ...), adesso siamo una società pericolosamente segnata dal vuoto ...?</p> <p>L'Italia viene rappresentata come un'"ameba", nel cui inconscio non viene modulato il rapporto fra legge (il padre) e desiderio (il bambino) nella valida affermazione dell'adulto.</p> <p>Mentre il mercato moltiplica le offerte per bisogni effimeri, il desiderio cala, diventa ricerca di risposte immediate (più che calare, si privilegia l'attimo presente).</p>	quali bisogni si devono promuovere, quali sogni proporre, per far crescere il nostro desiderio?
	La Parola	
Matteo	<p>Gesù ha un'identità ben precisa, quella Israelita. La sua missione è verso il suo popolo. Nella sua ascendenza sono presenti uomini e donne stranieri, santi e peccatori. Il suo Vangelo è universale, e non viene accolto nella sua casa. La chiesa primitiva si rivolge prima agli Israeliti, poi ai pagani.</p>	<p><u>Gesù non viene accolto nella sua casa, e manda i suoi in missione nel mondo.</u></p> <p><u>Nella sua storia si manifesta una crescita.</u></p>
Giovanni	<p>"I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto. 'Lo zelo per la tua casa mi divorerà'."</p> <p>Secondo Paolo, il popolo di Dio è una comunità tempio dello Spirito Santo. "... Dobbiamo ricordare cosa voleva dire il 'tempio' per un Ebreo. E' il luogo della Presenza divina... Il luogo dove si manifesta la santità di Dio ... Il tempio è il luogo sacro per eccellenza e per questo Gesù ... Scaccerà i profanatori..."</p>	<p>" L'esperienza straordinaria dell'incontro con Cristo ha fatto intuire all'Ebreo Paolo che ora la Chiesa è il tempio, la presenza di Dio nel mondo ..." C.M.Martini</p> <p>L'utopia alla prova di una comunità)</p>
	<p>Dio si è svuotato della sua onnipotenza per venire a vivere la nostra storia, perché noi progressivamente lo conosciamo e lo seguiamo. Questo lo ha operato nella storia, prendendo coscienza della sua divinità in modo progressivo. Sulla croce chiederà al Padre di perdonare chi aveva profanato il suo corpo.</p>	<p>Perché Gesù scaccia i mercanti dal tempio? Chi deve essere scacciato? Lo straniero? Chi crede una fede diversa?</p>
	Dalla Parola alla vita	

Traccia

Quale futuro promuovere	Nella "Caritas in veritate" Benedetto XVI afferma che lo sviluppo dell'uomo proposto dalla Chiesa è integrale: di tutto l'uomo e di tutti gli uomini. Quale sia lo sviluppo è definito dalla persona di Cristo, modello di umanità piena. Senza contare su privilegi o rivendicare meriti.	
La difficoltà	la nostra storia incontra la storia altrui. Se non sono accolto, porterò questa croce. La contaminazione da respingere è quella del peccato.	
Per alimentare il nostro desiderio	Il nostro desiderio deve essere alimentato dai nostri sogni, e aumenterà se sogniamo cose grandi.	